In piazza Tre Martiri un punto di ascolto contro gli abusi

Rispetto sugli autobus: l'iniziativa di Start

Un autobus trasformato in spazio di ascolto e sensibilizzazione, parcheggiato al centro di piazza Tre Martiri, ha richiamato studenti, insegnanti, istituzioni e cittadini. È l'iniziativa promossa da Soroptimist e Start Romagna per ribadire, in modo diretto e accessibile, il messaggio «ogni giorno e in tutti i luoghi attraversati dalla comunità: no alla violenza sulle donne». Un'azione concreta, pensata per portare il tema fuori dalle celebrazioni rituali del 25 novembre e inserirlo nel quotidiano delle persone.

Gli studenti delle Maestre Pie e del liceo Giulio Cesare – Valgimigli hanno incontrato, nel cuore della città, il questore di Rimini Ivo Morelli, accompagnato dalle ispettrici che operano nella «stanza chiusa» della questura, struttura dedicata alle audizioni protette. In piazza erano presenti anche la vice sindaca Chiara Bellini e rappresentanti della polizia postale, della polizia locale e dei carabinieri. Il confronto ha toccato vari aspetti del fenomeno, compresa la dimensione crescente della violenza online, su cui è intervenuto un ispettore della polizia postale invitato da Soroptimist. Il questore Morelli si è rivolto direttamente ai ragazzi, invitandoli a muoversi con consapevolezza: «Non abbiate fretta di crescere e imparate a tutelare i vostri dati e le vostre immagini. Siate consci che una leggerezza compiuta alla vostra età può lasciare tracce in futuro e precludervi ruoli professionali. Siamo al vostro fianco per intervenire tempestivamente insieme alle Istituzioni ma siate attenti e denunciate ogni sopruso». La presidente del Soroptimist Club, Maria Dora Sisti, ha ricordato il lavoro fatto insieme alle scuole e ai docenti per coinvolgere i più giovani nel progetto «Orange the World – Read the Signs».



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ad uso esclusivo del destinatario, il ritaglio non è riproducibile